



## Cure palliative, un riparo sicuro di calore umano e scienza medica

Ci sono casi in cui la medicina non può guarire, ma è in grado di **prendersi cura** della persona malata per migliorarne, il più possibile, la qualità di vita. In questi momenti il lavoro dei professionisti sanitari si concentra nel **dare sollievo alla sofferenza** e curare coloro che non possono guarire e nell'essere vicini fino alla fine.

È quanto avviene con le cure palliative che guardano alla persona nella sua globalità, **sostenendo il malato e la sua famiglia**. Per questo motivo esiste la legge 38/2010, "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore".

**Cosa sono le cure palliative?** È una medicina che cura anche quando non si può guarire, che non combatte direttamente le cause della malattia ma ne **attenua i sintomi**, aiutando la persona a convivere dignitosamente.

**Un lavoro di équipe**, costituita da medici specialisti, medici di medicina generale, infermieri, assistenti sociali, psicologi, fisioterapisti, assistenti spirituali e volontari che si prendono cura globalmente della persona malata e, attraverso il controllo dei sintomi e delle problematiche causate dall'avanzare della malattia, mirano alla difesa e recupero della **migliore qualità di vita**.

**Gli obiettivi** sono la promozione dell'autonomia e della **dignità**: sono questi che devono guidare le scelte assistenziali. È possibile raggiungerli solo se vengono elaborati di comune accordo con il malato e la sua famiglia. Nella comunicazione fra medico e paziente deve essere rispettata la volontà della persona malata di conoscere diagnosi, obiettivi terapeutici e prognosi. Di grande importanza in questo senso è la **collaborazione con i familiari**, soprattutto in un modello assistenziale basato sulle cure domiciliari per permettere alla persona di restare nel suo ambiente, evitando ricoveri non appropriati.

**I luoghi**. Le cure palliative offrono ai pazienti la possibilità di organizzare e trascorrere insieme ai loro cari **l'ultima fase della propria vita** nel miglior modo possibile e nel posto prescelto. Questo può avvenire nei reparti di degenza o nei day-hospital, nelle strutture sanitarie per anziani o negli hospice o a domicilio.

**Il volontariato**. Da oltre venti anni le associazioni e organizzazioni del terzo settore svolgono un ruolo importante nel contesto delle cure palliative, impegnate nel dare assistenza alle persone che hanno una malattia non guaribile e alle loro famiglie. Con Asst Lariana sono convenzionate le associazioni Il Mantello, A.Ma.Te, Accanto e Ancora.

**L'età pediatrica**. Per i bimbi per cui guarire è improbabile o addirittura impossibile, l'approccio palliativo diventa la cura migliore; tiene conto, infatti, di tutti i bisogni dei piccoli malati, offrendo sia una risposta specialistica, sia una disponibilità di intervento, il più vicino possibile al luogo ove il bambino e la sua famiglia vivono. Esiste inoltre la possibilità, per le famiglie che non riescono o non possono vivere questa fase della vita nella propria abitazione, di essere accolti in strutture sanitarie molto simili a una "casa". Come ad esempio la "Casa di Pollicino", un miniappartamento predisposto dal 2016 all'interno dell'Hospice del presidio "Felice Villa" di Mariano Comense.



Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia

ASST Lariana